

Trento, 14 ottobre 2020

Comunicato stampa

**Insidie del mercato libero, prezzi in aumento, mancanza di
trasparenza:
come venire in aiuto dei consumatori sempre più disorientati!**
Istruttoria dell'AGCM vs 13 società tra cui Dolomiti Energia

È notizia dei giorni scorsi quella dei forti rincari del prezzo dell'energia e del gas decisi da ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) per il quarto trimestre 2020. Sempre di questi giorni è anche la notizia dell'avvio di un'istruttoria della AGCM nei confronti di 13 società energetiche, con contestazioni riguardo la “mancata trasparenza nell'indicazione delle condizioni economiche di fornitura”. Circa un mese fa, come riportato da Il Sole 24 Ore, l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente aveva riferito che i clienti domestici hanno pagato in media nel 2019 il 26% in più sul mercato libero per l'approvvigionamento dell'energia elettrica. Tempi duri, non c'è che dire per i consumatori di energia e gas!

I dati

Dopo i consistenti ribassi collegati alla fase più acuta dell'emergenza Covid-19, la ripresa delle attività economiche e dei consumi, unitamente alla consueta stagionalità, comporteranno per i prossimi mesi un rialzo del costo dell'elettricità del +15,6 % e per il gas del +11,4 %.

Stando ai dati ARERA, nel 2020 la famiglia-tipo beneficerà comunque di un risparmio di spesa complessivo di circa 207 euro annui rispetto all'anno precedente, in virtù dei ribassi di prezzo della prima parte dell'anno.

Tuttavia, sono legittime le preoccupazioni dei consumatori per possibili futuri nuovi trend al rialzo che potrebbero influire negativamente sui bilanci delle famiglie in un momento già di diffusa difficoltà. A risentirne potrebbero essere anche coloro che hanno contratti in essere agganciati a parametri di mercato (es. il PUN).

I consigli

Anche se, come è dato comprendere dall'istruttoria avviata dall'AGCM, l'informazione al pubblico – ma anche la comprensione di costi e balzelli della fattura energetica – è cosa tutt'altro che agevole per il consumatore, il consiglio principale che si può dare è quello di **imparare a conoscere, verificare e tenere sotto controllo i propri consumi e le proprie abitudini di consumo, oltre che la propria spesa annua.**

Nella lettura delle bollette dell'energia e del gas è utile controllare non soltanto l'importo da pagare, bensì “inquadrare” anche i dati delle letture del contatore, i consumi addebitati, nonché dare un'occhiata alle varie voci di spesa nel dettaglio.

L'importo della bolletta è, in definitiva, anche il risultato dei nostri consumi, ma non solo. Ovviamente, accanto alla spesa variabile dovuta al consumo, vi è da considerare anche

l'incidenza dei costi (fissi) e di quelli non comprimibili. Al seguente link <https://bolletta.arera.it/bolletta20/> l'ARERA ha reso disponibile una breve guida alla lettura della bolletta, con le voci più significative.

È inoltre buona norma “tenere d’occhio” i propri contatori, **annotando periodicamente le letture e confrontandole con quelle riportate sulla fattura**. Se nella bolletta compaiono troppe letture stimate, si può utilizzare lo strumento dell'autolettura.

Le offerte sul mercato libero

Come noto, per il **1° gennaio 2022** è prevista, salvo proroghe (forse necessarie visto quanto rilevato da ARERA nell'ultima sua relazione) la fine della cd. “tutela di prezzo”, con conseguente necessità per quanti saranno ancora serviti su questo mercato di passare ad un'offerta sul mercato libero. **Il passaggio al mercato libero potrebbe tuttavia non tradursi affatto in un’opportunità di risparmio per il consumatore che non sceglie bene!** Quindi è fondamentale comprendere i costi delle offerte. La cd. scheda di confrontabilità può essere in questo senso un valido strumento di valutazione e comparazione delle offerte.

A questo link <https://www.centroconsumatori.tn.it/download/141dext8Vj6RG.pdf> alcuni consigli rivolti a coloro che siano interessati a cambiare la propria offerta.

Le indagini dell'AGCM

A conferma delle difficoltà incontrate dai consumatori nel destreggiarsi tra le offerte presenti sul mercato, l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha avviato in questi giorni ben **13 procedimenti istruttori** nei confronti di varie società energetiche note e meno note (Enel Energia, Optima, Green Network, Illumia, Wekiwi, Sentra, Olimpia-Gruppo Sinergy, Gasway, Dolomiti Energia, E.On, Axpo, Audax, Argos) in cui viene contestata la mancanza di trasparenza nell’indicazione delle condizioni economiche di fornitura di energia elettrica e gas sul mercato libero.